



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

**IPOTESI DI ACCORDO ITALTEL: EVITATI I LICENZIAMENTI.
L'AZIENDA SI IMPEGNA A TROVARE SOLUZIONI CONDIVISE CON LE OO.SS.
PER TUTTA LA DURATA DEL PIANO INDUSTRIALE 2012-2016**

Il 25 gennaio, dopo una lunghissima trattativa, è stata siglata da Fim, Fiom, Uilm e il Coordinamento nazionale, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, un'ipotesi di accordo che verrà votata con una consultazione referendaria che si terrà a partire da mercoledì 29 gennaio fino a venerdì 31.

L'ipotesi di accordo prevede:

- Un numero di eccedenze da gestire con i contratti di solidarietà e la cassa integrazione straordinaria pari a 300 fino al 31/12/2014. La platea dei lavoratori interessati dalla cassa integrazione straordinaria sarà di 280 unità, di cui 80 in rotazione ogni circa tre mesi.
- I lavoratori che alla data dell'11/4/2014 risulteranno da più tempo sospesi in CIGS saranno prioritariamente individuati per il primo turno di rotazione al lavoro che avrà inizio il 12/4/2014.
- I lavoratori in cassa integrazione riceveranno un'integrazione mensile pari a 250€ e verranno coinvolti in percorsi formativi concordati con le RSU.

La platea dei lavoratori interessata ai contratti di solidarietà sarà di 800 unità e la riduzione dell'orario giornaliero sarà di 1 ora e 20 minuti al giorno. I lavoratori potranno aderire ad un percorso di mobilità incentivata e volontaria che potrà interessare al massimo 200 lavoratori. Ai lavoratori che aderiranno al percorso di uscita volontaria saranno riconosciute, ad integrazione del TFR, 12 mensilità lorde.

A settembre le parti si incontreranno per verificare la possibilità di estendere la cassa integrazione straordinaria fino ad aprile 2015. Al testo dell'accordo è allegato un memorandum firmato anche dal Ministero dello Sviluppo Economico nel quale l'azienda si impegna a trovare, per la gestione delle eccedenze, soluzioni condivise con le OOSS per tutta la durata del piano industriale 2012-2016.

Rispetto agli istituti aziendali che l'azienda avrebbe voluto stravolgere completamente, le parti hanno convenuto di procedere alla loro revisione come segue a partire dal 15 febbraio 2014 fino al 31 dicembre 2014:

- L'indennità di reperibilità viene stabilita in un importo lordo settimanale di 300 euro per gli interventi on site e pari a 200 euro per gli interventi telefonici da remoto.
- Per i lavoratori ex Oneans gli importi settimanali sono stabiliti in reperibilità telefonica € 115, reperibilità telefonica con possibile intervento da remoto € 190, reperibilità telefonica con possibile intervento on site € 245.
- L'indennità di trasferta viene ridotta per tutte le fasce del 20%.
- Le ore di viaggio con autovettura sociale saranno retribuite all'85% della paga oraria.
- Viene prorogato quanto già concordato a titolo di trattamento per il tempo nell'accordo del 5 gennaio 2011.

- A decorrere da febbraio 2014 non sarà più corrisposto il C.d. Giubileo.
- Il resto degli istituti che l'azienda aveva chiesto di rivedere rimarranno invariati.
- Verrà tolto il prelievo per ogni giornata di presenza di un euro e mezzo che serviva a pagare l'integrazione alla cassa integrazione, ora interamente a carico dell'azienda.

L'ipotesi di accordo, rispetto a come era iniziata questa faticosa trattativa, ha diminuito notevolmente il numero di eccedenze, passato da 380 a 300 e si è ridotta la platea dei lavoratori in cassa integrazione, che comunque continueranno a effettuare la rotazione. Per il 2015 è stata verificata con esito positivo, con il Ministero del Lavoro la possibilità di estendere l'utilizzo della cassa integrazione. Anche per gli istituti si è riusciti ad evitare che fossero toccati altri trattamenti come gli straordinari, la quota accantonata e il premio di produzione.

Nei prossimi giorni si svolgeranno assemblee informative e l'ipotesi di accordo verrà votata tramite consultazione referendaria certificata da mercoledì 29 a venerdì 31 gennaio.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 27 gennaio 2014